

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

Comuni di BELLINZAGO LOMBARDO – LISCATE – POZZUOLO MARTESANA –
TRUCCAZZANO



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2024 - 2025

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Gli equilibri di bilancio
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 4.1) Le entrate tributarie
 - 4.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 4.3) Le entrate extratributarie
 - 4.4) Le entrate conto capitale
 - 4.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 4.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 4.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 4.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 5) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 5.1) Le spese correnti
 - 5.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 5.2) Le spese conto capitale
 - 5.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 5.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 5.5) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 6) Entrate e spese non ricorrenti
- 7) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 8) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Fondo rinnovo contrattuale
- 10) Altri strumenti di programmazione
- 11) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 11.1) Risultato di amministrazione presunto
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i..

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato sia sotto il profilo finanziario-contabile sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Sono susseguiti ulteriori aggiornamenti nel corso del tempo e, da ultimo, si rileva evidenziare la recente introduzione del Fondo Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) con decorrenza 2021, la cui finalità è volta a garantire il pagamento tempestivo da parte delle Pubbliche Amministrazioni, oltre al PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) – introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 conv. con mod. in L. 113/2021 - che ha abrogato nonché assorbito molteplici adempimenti tra cui lo strumento di programmazione rappresentato dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale. Al fine di garantire il coordinamento tra DUPS e PIAO, si evidenzia altresì come il primo conterrà gli indirizzi ed i criteri necessari per la successiva predisposizione del secondo.

In questa sede giova altresì rammentare le molteplici novità derivanti dal PNRR tra cui la creazione di un'apposita sezione nel DUPS, conformemente a quanto statuito nella circolare RGS n. 29/2022. Si intende pertanto dare evidenza a:

- i progetti finanziati con il PNRR;
- la modalità di realizzazione;
- la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informativa in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio di previsione.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva, illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE, IL PAREGGIO DI BILANCIO E L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Unione predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Unione il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025.

Lo schema di bilancio è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione o Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP/DUPS – d'ora in poi, *breviter*, DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011 s.m.i. (All. 4/1 – principi della programmazione) che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Equilibri di bilancio

L'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio.

Gli equilibri sono oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'intera gestione, a maggior ragione nel presente periodo storico caratterizzato dalla presenza di fenomeni eccezionali i quali hanno avuto - ed avranno - delle inevitabili ripercussioni sui bilanci degli enti. A questo proposito, ci si riferisce in modo particolare al rincaro esponenziale del costo energetico di gas e luce oltre all'incremento dei prezzi della generalità dei materiali dovuti, tra l'altro, all'aumento dell'inflazione (che per l'anno 2023 è pari al 2,6% mentre per gli anni 2024 e 2025 si prevede pari all'1,7%). È inutile seppur doveroso evidenziare come le questioni appena citate abbiano dei riflessi rilevanti in termini finanziari con inevitabili ripercussioni sugli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 – 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.622.330,82								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato		2.731.377,82	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	24.189.180,69	18.854.673,75	18.073.170,00	18.036.265,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.802.049,05	13.497.472,00	13.375.117,00	13.429.462,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.544.985,40	4.564.674,07	2.035.119,00	465.704,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.689.975,70	4.355.353,00	4.151.453,00	4.079.448,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.902.394,07	2.991.645,00	2.735.119,00	1.150.704,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.393,84	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	31.442.312,66	20.846.970,00	20.264.189,00	18.662.114,00	Totale spese finali	31.741.666,09	23.426.847,82	20.108.289,00	18.501.969,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	151.500,00	151.500,00	155.900,00	160.145,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.240.046,30	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.513.487,04	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00
Totale titoli	35.682.358,96	25.011.970,00	24.429.189,00	22.827.114,00	Totale titoli	36.406.653,13	27.743.347,82	24.429.189,00	22.827.114,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.304.689,78	27.743.347,82	24.429.189,00	22.827.114,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.406.653,13	27.743.347,82	24.429.189,00	22.827.114,00
Fondo di cassa finale presunto	2.898.036,65								

Il quadro generale riassuntivo fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione dell'ente, relativa alle operazioni di competenza finanziaria dell'esercizio. In particolare, lo stesso rappresenta le previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificate per titoli. Le sezioni rappresentano:

- per le entrate: il totale delle entrate finali (somma dei primi 5 titoli) e il totale complessivo delle entrate;
- per le spese: il totale delle spese finali (somma dei primi 3 titoli) e il totale complessivo delle spese.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.622.330,82		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		390.848,75	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		17.855.325,00 <i>0,00</i>	17.529.070,00 <i>0,00</i>	17.511.410,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		18.854.673,75 <i>0,00</i> <i>252.810,00</i>	18.073.170,00 <i>0,00</i> <i>218.090,00</i>	18.036.265,00 <i>0,00</i> <i>218.090,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		151.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	155.900,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	160.145,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-760.000,00	-700.000,00	-685.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		760.000,00 <i>0,00</i>	700.000,00 <i>0,00</i>	685.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA

			ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.340.529,07	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.991.645,00	2.735.119,00	1.150.704,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		760.000,00	700.000,00	685.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.564.674,07 0,00	2.035.119,00 0,00	465.704,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			7.500,00	0,00	0,00

			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		7.500,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE					
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Il prospetto evidenzia tre diverse tipologie di equilibrio:

- equilibrio di parte corrente che considera le entrate dei primi tre titoli ed il primo titolo di spesa, oltre alla quota capitale di ammortamento dei mutui. Il bilancio corrente è in equilibrio e nulla vi è da rilevare sul punto;
- equilibrio di parte capitale che considera le entrate del titolo IV e la spesa del titolo II;
- equilibrio finale e che tiene conto di entrambe le due componenti appena citate.

Il bilancio di previsione 2023/2025 risulta in equilibrio tuttavia la parte corrente risulta essere finanziata con entrate del titolo IV e volte a finanziare le spese di cui all'art. 1, cc. 460-461, L. 232/2016 s.m.i.; tali entrate derivano dai Comuni di:

- Bellinzago Lombardo per € 300.000,00 per l'esercizio 2023 ed € 250.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025;
- Pozzuolo Martesana per € 200.000,00 sul triennio 2032-2025;
- Truccazzano € 260.000,00 per l'esercizio 2023, € 250.000,00 per l'esercizio 2024 ed € 235.000,00 per l'esercizio 2025.

Tutte le predette entrate risultano allocate sul bilancio UCLAM.

È doveroso constatare come il corrente esercizio sia stato caratterizzato da un incremento di esponenziale e generalizzato dei prezzi, tra cui meritano una particolare evidenza quelli relativi alle forniture di gas e di energie elettrica, su scala internazionale con conseguenti e dirette ripercussioni sulle Amministrazioni. A questo proposito, si citano i numerosi provvedimenti emanati nel corso dell'anno 2022 e previsti anche con la L. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) volti ad aiutare gli enti nel far fronte alla situazione appena descritta. Si citano, a titolo meramente esemplificativo, la facoltà di cui al comma 775 ed il fondo di 400 mln costituito per il cd "caro bollette".

In ogni caso è doveroso raccomandare ogni Ente ad individuare fonti di finanziamento più stabili affinché sia garantito – nel lungo periodo – l'equilibrio di bilancio, nonostante il particolare periodo storico. Le entrate *de quibus* saranno pertanto oggetto di costante e puntuale monitoraggio nel corso dell'esercizio di gestione.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata al fine di illustrare i dati di bilancio e quindi riportare ulteriori informazioni che non possono essere inserite nei documenti quantitativo-contabili. Ogni titolo dell'entrata sarà oggetto di specifico approfondimento nei successivi paragrafi.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.719.501,59	670.055,34	1.100.335,64	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	182.620,68	231.345,81	203.109,54	390.848,75	0,00	0,00	92,432 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	395.026,08	2.786.889,73	2.468.052,40	2.340.529,07	0,00	0,00	-5,166 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.060,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.979.314,14	13.083.191,63	14.965.388,63	13.497.472,00	13.375.117,00	13.429.462,00	-9,808 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.945.731,16	3.465.540,61	4.430.033,23	4.355.353,00	4.151.453,00	4.079.448,00	-1,685 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.855.799,16	3.390.791,30	3.615.938,56	2.991.645,00	2.735.119,00	1.150.704,00	-17,265 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.388.237,19	3.295.470,64	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.467.290,00	26.923.285,06	30.950.358,00	27.743.347,82	24.429.189,00	22.827.114,00	-10,361 %

Come più volte precisato l'Unione non è titolare di entrate tributarie in quanto è un ente sovracomunale di secondo livello.

La titolarità dei tributi resta in capo ai Comuni che sono i soggetti attivi dei diversi tributi, ne stabiliscono le tariffe, le aliquote e ne riscuotono i proventi.

4.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le uniche entrate di carattere tributario allocate nel bilancio UCLAM sono rappresentate dalle tasse concorsuali, conformemente a quanto di seguito rappresentato.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.060,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.060,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,000 %

4.2) Entrate per trasferimenti correnti

Diversamente da quello che accade per il titolo primo, il titolo secondo è quello che registra la quasi totalità delle entrate dell'Unione in quanto in esso sono previsti i trasferimenti per la gestione corrente da parte degli altri Enti.

Tutte le spese del personale e della gestione corrente, relativamente ai servizi e le attività trasferite dai Comuni all'Unione, sono coperti da risorse che i singoli Comuni costituenti l'Unione trasferiscono per la copertura delle spese relative alle funzioni conferite all'Unione stessa.

Negli ultimi anni, Regione Lombardia ha regionalizzato il contributo statale (cd. C.O.STA.R.G.A) e pertanto la distribuzione della quota assegnata del fondo nazionale

viene ripartita annualmente nel rispetto degli accordi che la stessa Regione ha sottoscritto con ANCI.

Si evidenziano pertanto le seguenti entrate, del titolo II, destinati propriamente alle gestioni associate:

- € 430.000,00 a titolo di contributo statale regionalizzato ed il cui ammontare è determinato annualmente in base ai dati di consuntivo dell'esercizio precedente. Nell'ultimo triennio l'ammontare del contributo *de quo* è stato pari ad € 499.783,18 riferito all'esercizio 2020, € 358.060,51 riferito all'esercizio 2021 ed € 380.517,32 per l'esercizio 2025;
- € 135.000,00 a titolo di contributo ordinario regionale ed il cui ammontare è definito conformemente al dettato normativo regionale. Dall'anno 2017 l'ammontare del contributo *de quo* è stato mediamente pari a circa € 185.000,00;
- € 45.000,00 a titolo di contributo erariale destinato agli enti che svolgono servizi in gestione associata e richiesto per la prima volta lo scorso esercizio (il *quantum* erogato è stato di circa € 40.000,00);
- € 70.000,00 a titolo di contributo erariale per i servizi esternalizzati (nell'anno 2022 è stato di circa € 60.000,00).

Per quanto concerne il rincaro energetico si evidenzia come il c. 29, dell'art. 1, L. 197/2022 (Legge di bilancio 2023), al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, abbia riconosciuto agli enti locali un contributo straordinario mediante l'istituzione di un apposito fondo per l'anno 2023 di € 400 mln, di cui € 350 mln destinato ai Comuni ed € 50 mln a favore delle Città Metropolitane/Province. La ripartizione dello stesso avverrà con apposito decreto ministeriale da adottarsi entro il 31 marzo 2023. Tuttavia si stima che l'importo complessivo erogato, tenuto conto dei parametri dello scorso anno, sia complessivamente pari ad € 114.445,00.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.979.314,14	13.083.191,63	14.897.963,63	13.430.047,00	13.375.117,00	13.429.462,00	-9,853 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	67.425,00	67.425,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	11.979.314,14	13.083.191,63	14.965.388,63	13.497.472,00	13.375.117,00	13.429.462,00	-9,808 %

4.3)Entrate extratributarie

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 la quasi totalità dell'entrate extratributarie risultano esse allocate nell'bilancio UCLAM ed in particolare ci si riferisce ai proventi derivanti:

- dalla gestione dei beni di proprietà dei singoli comuni e trasferiti per le finalità istituzionali all'Unione Adda Martesana;
- delle infrazioni del C.d.S. commesse su tutto il territorio dei Comuni dell'Unione;
- dalla compartecipazione alle spese per i servizi erogati ai cittadini e dai i servizi a domanda individuale dei Comuni dell'Unione, oltre a tutte le altre entrate extratributarie (a titolo esemplificativo, si citano, i rimborsi da convenzione per utilizzo personale dipendente, gli interessi attivi vari, ecc.).

Al fine di una corretta gestione della fiscalità attiva e passiva dei Comuni costituenti l'Unione e dell'Unione stessa, a seguito del trasferimento di tutte le funzioni di bilancio all'UCLAM, in sede di predisposizione dei bilanci, i singoli comuni hanno approvato, contestualmente alla ricognizione del patrimonio immobiliare, il trasferimento in uso di tutti i beni immobili di proprietà dei Comuni medesimi. La Giunta dell'Unione ne ha preso atto con apposito provvedimento prendendo, altresì, in carico la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Detto ciò, si evidenzia peraltro come l'alienazione dei beni afferenti al patrimonio comunale risulti essere di esclusiva competenza del comune il quale trasferirà, successivamente, la relativa risorsa al bilancio dell'Unione per la realizzazione degli investimenti (in quanto trattasi di funzione oggetto di trasferimento).

Proventi derivanti dall'attività di controllo delle infrazioni al codice della strada.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal Settore della Polizia Locale. Lo stanziamento previsto in bilancio ammonta complessivamente a € 279.560,00 (importo da cui è necessario decurtare le somme previste a titolo di accantonamento per FCDE nonché quanto riversare a Città Metropolitana) . Ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs. 285/1992 s.m.i., una quota di tali proventi (nella misura minima pari al 50% al netto di una quota di inesigibilità) è destinata a finanziare il potenziamento di attività di controllo, gli interventi di manutenzione stradale, di segnaletica verticale e orizzontale nonché a misure di previdenza complementare per il personale di Polizia locale. Non da ultimo è opportuno evidenziare i proventi derivanti per recupero delle sanzioni pregresse attraverso la società pubblica Agenzia delle Entrate Riscossioni nonché alla società area riscossioni.

Con deliberazione approvata alla Giunta Unione la destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada ex artt. 142 e 208, per gli anni 2023-2025 ed in cui risulta specifica la percentuale di ripartizione, conformemente agli artt. 208 e 142 del D.Lgs 285/1992 s.m.i., delle suddette risorse. Alla stessa deliberazione sono allegate le relative tabelle che riportano i capitoli di bilancio di entrata e spesa con i rispettivi importi con vincolo di destinazione

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.934.476,11	2.797.616,10	3.139.871,00	3.091.466,00	3.094.385,80	3.022.385,80	-1,541 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	334.504,80	252.205,48	453.500,00	481.190,00	368.660,00	368.660,00	6,105 %
Interessi attivi	0,92	0,25	10.400,00	9.000,00	7.000,00	7.000,00	-13,461 %
Altre entrate da redditi da capitale	70.864,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	605.884,83	415.718,78	826.262,23	773.697,00	681.407,20	681.402,20	-6,361 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.945.731,16	3.465.540,61	4.430.033,23	4.355.353,00	4.151.453,00	4.079.448,00	-1,685 %

4.4) Entrate in conto capitale

Il nuovo piano dei conti integrato, relativamente al Titolo IV del bilancio armonizzato, prevede una classificazione molto dettagliata delle entrate e trasferimenti di parte capitale. Di seguito si riportano le principali voci dei bilanci dei Comuni:

- Entrate da condoni edilizi e sanatorie di opere edilizie abusive;
- Contributi agli investimenti – da amministrazioni pubbliche Statali, Regionali e Locali – Contributi da privati;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale – Permessi di costruire – restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso;

Le previsioni di entrata di cui alla categoria *Trasferimenti di capitale da altri soggetti* derivano prevalentemente dai proventi degli interventi nel campo urbanistico per il rilascio di permessi di costruire e cessione aree standard. Dall'anno 2018 l'articolo 1, cc. 460-461, della L. 232/2016 s.m.i. prevede che i proventi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata.

Una sorta di ritorno al passato e alla legge 28 gennaio 1977 n. 10 («Bucalossi») abrogata a dal 30 giugno 2003 dall'articolo 136, comma 2, del Dpr 380/2001. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fogne, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere).

Dal 2019, quindi, gli oneri cesseranno di essere una entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare a essere un'entrata vincolata per legge, con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non saranno più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma dovranno dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Già dai precedenti esercizi finanziaria, tutte le entrate di parte capitale sono allocate nel bilancio dell'Unione e, contestualmente anche il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e il programma annuale dei lavori sono previsti nel medesimo documento contabile dell'Unione.

Si rileva altresì come i contributi erogati ai sensi dell'art. 1, cc. 29 e ss., L. 160/2019 (destinati ad opere pubbliche di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile) siano confluiti nel PNRR e pertanto devono essere oggetto di apposito monitoraggio, conformemente a quanto previsto statuito nelle numerose circolari del RgS.

L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci, come peraltro risulta dal prospetto degli equilibri di bilancio ivi rappresentato.

Gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria che saranno accertati e riscossi nel bilancio dell'Unione e riguardano i Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e di Truccazzano, rispettivamente, per gli importi triennali di € 300.000,00/€ 250.000,00/€ 250.000,00 ed € 200.000,00 ed € 260.000,00/ € 250.000,00/€ 235.000,00, saranno destinati alla parte corrente del bilancio Unione per interventi vari di manutenzione ordinaria su immobili di proprietà dei due Enti.

Tutte le entrate di parte capitale sono state allocate nel bilancio dell'Unione e, pertanto, anche il Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 (POP) e l'elenco annuale dei lavori è previsto nel medesimo documento contabile dell'Unione. Per quanto esposto, nel bilancio dell'Unione Adda Martesana sono stati istituiti, relativamente alla parte capitale del bilancio, singoli capitoli di entrata e spesa afferenti ai quattro Comuni che costituiscono l'Unione stessa, al fine di evitare probabili errori di contabilizzazione delle diverse risorse di parte capitale del bilancio.

Nel bilancio 2023/2025 sono previsti inoltre entrate da trasferimenti per spese di investimento con contributi regionali per particolari interventi ovvero:

- contributi straordinari pari al 50% della spesa per informatizzazione delle Unione.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	850,00	0,00	0,00	100,000 %
Contributi agli investimenti	3.242.241,46	2.914.352,52	1.269.078,56	351.000,00	626.000,00	56.000,00	-72,342 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.782,51	34.790,50	51.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	-9,803 %
Altre entrate in conto capitale	587.775,19	441.648,28	2.295.860,00	2.593.795,00	2.063.119,00	1.048.704,00	12,977 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	3.855.799,16	3.390.791,30	3.615.938,56	2.991.645,00	2.735.119,00	1.150.704,00	-17,265 %

4.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non ricorre la fattispecie.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Entrate per accensione di prestiti

Sebbene nel prospetto sottostante non risulti, si rileva come nell'anno 2017 sia stato acceso un mutuo (per un ammontare complessivo di € 5.800.000,00) presso la Cassa Depositi e Prestiti, per la costruzione della Scuola secondaria di secondo grado nel Comune di Liscate, le cui rate del piano di ammortamento sono interamente rimborsate dallo stesso Comune.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.7) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	2.263.801,96	2.353.371,14	3.955.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	124.435,23	942.099,50	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.388.237,19	3.295.470,64	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	0,000 %

4.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati

nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel bilancio di previsione dell'Unione Adda Martesana si registra un importo di FPV così distinto:

- in parte corrente pari ad € 390.848,75 relativo essenzialmente alle risorse del fondo per la produttività del personale dipendente, che sarà liquidato a seguito di valutazione del piano della performance dell'anno 2022, oltre alle spese relative alla realizzazione di servizi digitali finanziati con fondi PNRR;
- in parte capitale per l'importo di € 2.340.529,07 relativamente a tutti gli interventi del titolo II ai quali si rinvia alla determinazione di variazione del FPV a seguito della modificazione del cronoprogramma di taluni investimenti dell'Unione con reimputazione all'esercizio finanziario 2023.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	182.620,68	231.345,81	203.109,54	390.848,75	0,00	0,00	92,432 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	395.026,08	2.786.889,73	2.468.052,40	2.340.529,07	0,00	0,00	-5,166 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	577.646,76	3.018.235,54	2.671.161,94	2.731.377,82	0,00	0,00	2,254 %

5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori informazioni che non possono essere inserite nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse. Ogni titolo di spesa sarà oggetto di specifico approfondimento nei successivi paragrafi.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 1 - Spese correnti	14.654.696,53	16.257.069,84	20.347.838,37	18.854.673,75	18.073.170,00	18.036.265,00	-7,338 %
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.123.647,18	3.705.699,27	6.290.419,63	4.564.674,07	2.035.119,00	465.704,00	-27,434 %
TITOLO 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	100,000 %
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	139.070,97	143.020,42	147.100,00	151.500,00	155.900,00	160.145,00	2,991 %
TITOLO 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.388.237,19	3.295.470,64	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.305.651,87	23.401.260,17	30.950.358,00	27.743.347,82	24.429.189,00	22.827.114,00	-10,361 %

5.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

L'analisi della spesa del personale dell'Unione Adda Martesana per il triennio 2023-2025 tiene conto sia degli incrementi derivanti dalla sottoscrizione del CCNL Enti Locali triennio 2019-2021 oltre che degli indirizzi e criteri dati dalla Giunta Unione in sede di programmazione economica del personale e rappresentata nella Nota di Aggiornamento al DUP, i quali saranno meglio riportati nel PIAO.

Sin dall'inizio della costituzione dell'Unione Adda Martesana, tutta la spesa del personale dipendente è stata allocata nelle singole missioni e programmi del bilancio dell'Ente. La puntuale ripartizione della spesa è stata effettuata sulla scorta della struttura organizzativa vigente ed approvata dalla Giunta dell'Unione. Rimane nel bilancio del Comune di Pozzuolo Martesana la spesa del Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Bellinzago Lombardo e Liscate, il quale svolge altresì le funzioni di Segretario dell'Unione. Nel bilancio del Comune di Truccazzano si rileva la spesa di diverso Segretario Comunale.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E TRASFERIMENTI CORRENTI:

La programmazione biennale prevista dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016 – Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, è effettuata dall'Unione Adda Martesana a seguito del trasferimento di tutte le funzioni di bilancio.

Dal 2020, alle Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, enti locali e loro organismi ed enti strumentali (come definiti dall'articolo 1, comma 2, del Dlgs 118/2011) nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del DI 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

Non si applicano inoltre i seguenti limiti di spesa che erano previsti dal DI 50/2017:

- riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI 78/2010);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI 78/2010);
- divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- riduzione delle spese per le missioni in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 12, DI 78/2010);
- riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27 «taglia carta», comma 1, del DI 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
- riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 13, del DI 78/2010). Infatti l'abolizione completa di questo limite scatta dal 2020.

A queste spese si aggiungono le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (massimo 30% delle spese sostenute nel 2011, a loro volta non superiori all'80% di quelle del 2009 – articolo 5, comma 2, del DI 95/2012), con esclusione delle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e di quelle utilizzate per i servizi istituzionali di vigilanza sulla rete stradale provinciale e comunale.

COSTI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

A decorrere dallo scorso esercizio, i costi di energia elettrica e gas hanno subito un incremento esponenziale. Tale situazione ha costretto gli enti a ricorrere, conformemente alle diverse deroghe normative introdotte nel corso dell'esercizio 2022, ad entrate di parte capitale ovvero ad avanzi di amministrazione per farvi fronte. Nell'anno 2023 la situazione pare in lieve miglioramento, sebbene il comma 775, dell'art. 1, L. 197/2022 consenta agli enti di utilizzare l'avanzo libero accertato con il rendiconto 2022 per far fronte agli effetti negativi della guerra in Ucraina.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2023/2025 sono state stimate considerando dei consumi pressoché analoghi a quelli rilevati lo scorso anno e, per l'energia elettrica, l'andamento dei prezzi di mercato rilevati in Consip a gennaio 2023, ridotti di una percentuale pari al 14% tenuto conto dell'andamento attuale degli stessi. Le previsioni relative al gas, invece, hanno considerato il valore dell'indice Mgas del Gestore Mercato Energetico accertato a gennaio 2023. I dati dovranno essere sottoposti a costante monitoraggio.

FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA:

Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 TUTEL, nel bilancio di previsione 2023-2025 è previsto il fondo di riserva di competenza, calcolato nel rispetto di quanto previsto al comma 1 non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Nel capitolo n. 20100 del bilancio è previsto:

- per l'anno 2023 è previsto uno stanziamento pari ad € 55.400,00 e pari allo 0,30% del totale della spesa corrente;
- per l'anno 2024 è previsto uno stanziamento pari ad € 54.400,00 e pari allo 0,30% del totale della spesa corrente;
- per l'anno 2025 è previsto uno stanziamento pari ad € 54.200,00 e pari allo 0,30% del totale della spesa corrente;

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L'ente non ha accantonato alcuna somma a titolo di FGDC per le seguenti ragioni:

- vi è stata una riduzione del debito pari almeno al 10% rispetto allo scorso esercizio. Al 31.12.2021 il debito ammontava ad € 227.267,52 mentre al 31.12.2022 il debito ammontava ad € 43.482,13. La comunicazione dello stock del debito è avvenuta entro il termine del 31 gennaio 2023 sul portale AreaRGS (in precedenza PCC);
- il debito scaduto risulta peraltro inferiore al 5% rispetto totale fatture ricevute e pari complessivamente ad € 12.860.000,00. Tuttavia il rispetto della condizione precedente, non determina alcuna sanzione per l'ente;
- l'indicatore di ritardo dei pagamenti desunto dall'AreaRGS è pari a meno 2 giorni;
- gli obblighi informativi di cui al c. 868, art. 1, L. 145/2018 sono stati evasi.

Per tutto quanto sopra, l'ente non è tenuto ad accantonare alcunché nella spesa corrente.

RINNOVI CONTRATTUALI

E' stato accantonato alla Missione 20 – Programma 03 del Bilancio UCLMA l'importo relativo ai rinnovi contrattuali 2023/2025 e quantificati nello 3,78% sul monte salari 2018 oltre all'IVC che è pari a 0,50% sullo stipendio tabellare in godimento dall'1.01.2023.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	

	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	3.182.327,43	3.265.916,45	3.694.762,12	4.081.968,91	3.669.157,90	3.669.137,90	10,479 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	209.766,11	208.847,58	237.941,02	273.151,54	245.865,76	245.865,76	14,798 %
Acquisto di beni e servizi	9.707.047,73	11.229.324,90	14.289.985,78	12.984.960,27	12.685.765,71	12.655.809,01	-9,132 %
Trasferimenti correnti	1.118.624,12	1.054.152,45	949.013,60	775.020,00	767.764,50	767.764,50	-18,334 %
Interessi passivi	155.064,71	151.115,26	147.400,00	143.000,00	138.600,00	134.355,00	-2,985 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.130,11	21.419,38	27.350,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00	-11,517 %
Altre spese correnti	276.736,32	326.293,82	1.001.385,85	572.373,03	541.816,13	539.132,83	-42,841 %
TOTALE SPESE CORRENTI	14.654.696,53	16.257.069,84	20.347.838,37	18.854.673,75	18.073.170,00	18.036.265,00	-7,338 %

5.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

L'ente ha accantonato a titolo di FCDE – parte corrente - l'importo pari ad € € 252.810,00 per l'esercizio 2023 ed € 218.090,00 gli esercizi 2024 e 2025.

La corretta quantificazione del FCDE (ex D.Lgs. 118/2011, All. 4/2, esempio 5 ed iscritta in bilancio alla Missione 20, Programma 2, U.1.10.01.03.001 per la parte corrente e U.2.05.03.01.001 per la parte capitale), fondamentale per assicurare il rispetto del principio di prudenza e di veridicità del documento previsionale, può essere sintetizzata nelle seguenti fasi:

1. individuazione delle entrate a rischio su cui calcolare il fondo, a eccezione di quelle tributarie rimosse per cassa (quali ad esempio i tributi riscossi in autoliquidazione come IMU, TASI ed ICP), i crediti derivanti dalle altre pubbliche amministrazioni (accertate a seguito dell'assunzione di impegno da parte dell'amministrazione erogante), i crediti assistiti da fidejussione o analoghe forme di garanzia nonché le entrate a rischio rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (FCDE è accantonato dall'ente beneficiario finale);
2. quantificazione del rischio di inesigibilità e, a tal fine, il Responsabile del Finanziario dovrà decidere se effettuare il calcolo del Fondo *de quo* sul capitolo, sulla categoria o sulla tipologia, non essendo possibile assumere l'intero titolo;
3. calcolare il percentuale di riscossione del quinquennio precedente, determinando per le entrate considerato la percentuale di riscossione negli ultimi cinque esercizi (assumendo i dati degli accertamenti al denominatore mentre delle riscossioni in conto competenza al numeratore);
4. quantificazione del FCDE il cui complemento è pari a 100 rispetto alla percentuale di riscossione calcolata sulla base della media del quinquennio rappresenta la percentuale di accantonamento al fondo crediti da applicare alle previsioni dell'entrata di riferimento che saranno iscritte nel bilancio. Rimane facoltà degli enti disporre un accantonamento superiore a quello che si otterrebbe applicando la media. La scelta deve essere adeguatamente motivata nella nota integrativa.

In conformità al principio contabile, nel bilancio 2023/2025 è stata accantonata a titolo di FCDE una quota secondo il metodo ordinario il quale ha come riferimento l'importo complessivo dei residui attivi formatosi nei precedenti esercizi e che prevede tre distinte modalità di calcolo:

-la media semplice;

-il rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati;

-la media ponderata del rapporto tra incassi ed accertamenti registrati in ciascun anno del quinquennio.

Tutto ciò premesso, nel prospetto di seguito rappresentato sono individuate le categorie di entrate stanziare e c.d. *a rischio* per le quali si è proceduto ad accantonamento. Si rileva come l'accantonamento sia stato determinato solo per le entrate di dubbia e difficile esazione del titolo III – entrate extratributarie - in quanto le entrate del titolo I risultano essere accertate nei bilanci dei singoli Comuni stante la titolarità dei tributi in capo agli enti medesimi. Si evidenzia altresì che il calcolo è stato effettuato tenendo conto del rapporto tra gli accertamenti in conto competenza per gli ultimi cinque anni 2017-2021 e il riscosso in c/competenza + il riscosso in c/residui dell'anno n+1 (con esclusione dell'esercizio non ancora rendicontato) e il riscosso in c/competenza + il riscosso in c/residui dell'anno n+1. E' stato utilizzato il metodo A. La percentuale di accantonamento è stata determinata tenendo conto delle percentuali di riscossioni:

- effettuate dai Comuni dell'Unione nell'anno 2017;

- effettuate dall'Unione negli anni 2018-2021 poiché in tali esercizi le entrate extratributarie risultano totalmente iscritte nel bilancio dell'Unione Adda Martesana.

Dalle risultanze di tali verifiche è stata calcolata la media e, sulla scorta di tale media, è stato determinato l'accantonamento per ogni singolo capitolo.

L'ammontare dell'accantonamento è analiticamente riportato nella tabella sopra riportata, mentre il foglio di calcolo per la determinazione della media di cui innanzi è

depositato agli atti del bilancio di previsione 2023/2025.

Si precisa come l'Ente non si sia avvalso della deroga di cui all'art. 107bis del D.L. 18/2020.

Si dà atto come l'importo oggetto di accantonamento sia stata arrotondato; i dati oggetto di accantonamento sono di seguito rappresentati.

Per gli esercizi 2023 - 2025 l'importo pari accantonato a titolo di FCDE è pari ad € 252.810,00 per l'esercizio 2023 ed € 218.090,00 gli esercizi 2024 e 2025.

CAP.	CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA			ACCANTONA MENTO MINIMO	Accanton. minimo rapportato alla % di applicazione dell'Ente - coma da legge di bilancio			ACCANTONAMENTO PREVISTO IN BILANCIO IN C.T.		
			2023	2024	2025		100	100	100	2023	2024	2025
103021	3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - BELLINZAGO L.DO	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-				-	-	-
103022	3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - LISCATE	16.000,00	16.000,00	16.000,00	2.038,20	2.038,20	2.038,20	2.038,20	2.040,00	2.040,00	2.040,00
103023	3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - POZZUOLO M.NA	11.000,00	11.000,00	11.000,00	574,13	574,13	574,13	574,13	575,00	575,00	575,00
103024	3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - TRUCCAZZANO	3.250,00	3.250,00	3.250,00	0,15	0,15	0,15	0,15	-	-	-
103026	3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - POZZUOLO M.NA	18.000,00	18.000,00	18.000,00	659,92	659,92	659,92	659,92	660,00	660,00	660,00
103027	3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - TRUCCAZZANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
103031	3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - BELLINZAGO L.DO	21.500,00	21.500,00	21.500,00	141,11	141,11	141,11	141,11	145,00	145,00	145,00
103032	3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - LISCATE	21.000,00	21.000,00	21.000,00	193,55	193,55	193,55	193,55	195,00	195,00	195,00
103033	3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - POZZUOLO M.NA	9.000,00	9.000,00	9.000,00	70,46	70,46	70,46	70,46	-	-	-
103034	3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - TRUCCAZZANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
103051	3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO L.DO	190.000,00	190.000,00	190.000,00	7.665,87	7.665,87	7.665,87	7.665,87	7.670,00	7.670,00	7.670,00
103052	3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - LISCATE	180.000,00	180.000,00	180.000,00	10.851,17	10.851,17	10.851,17	10.851,17	100,00	100,00	100,00
103053	3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO UTILIZZO APPLICATIVO GESTIONE SERVIZIO - POZZUOLO M.NA	330.000,00	330.000,00	330.000,00	44.863,26	44.863,26	44.863,26	44.863,26	44.865,00	44.865,00	44.865,00
103054	3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA E RIMBORSO SPESE TECNOLOGICO - TRUCCAZZANO	220.000,00	220.000,00	220.000,00	25.773,52	25.773,52	25.773,52	25.773,52	25.775,00	25.775,00	25.775,00
103081	3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - BELLINZAGO L.DO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	2.149,12	2.149,12	2.149,12	2.149,12	2.150,00	2.150,00	2.150,00
103082	3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - LISCATE	71.000,00	71.000,00	71.000,00	3.622,69	3.622,69	3.622,69	3.622,69	3.625,00	3.625,00	3.625,00
103083	3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - POZZUOLO M.NA	12.000,00	12.000,00	12.000,00	4.079,16	4.079,16	4.079,16	4.079,16	4.080,00	4.080,00	4.080,00
103084	3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - TRUCCAZZANO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	2.782,13	2.782,13	2.782,13	2.782,13	2.785,00	2.785,00	2.785,00
103101	3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - BELLINZAGO L.DO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	835,94	835,94	835,94	835,94	840,00	840,00	840,00
103102	3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - LISCATE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.215,57	1.215,57	1.215,57	1.215,57	1.220,00	1.220,00	1.220,00
103103	3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - POZZUOLO M.NA	14.000,00	14.000,00	14.000,00	408,33	408,33	408,33	408,33	410,00	410,00	410,00
103104	3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - TRUCCAZZANO	15.600,00	15.600,00	15.600,00	18,63	18,63	18,63	18,63	-	-	-
103161	3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	19.000,00	19.000,00	19.000,00	4.151,39	4.151,39	4.151,39	4.151,39	4.160,00	4.160,00	4.160,00
103163	3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - POZZUOLO M.NA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1.925,44	1.925,44	1.925,44	1.925,44	1.930,00	1.930,00	1.930,00
103164	3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - TRUCCAZZANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00	740,96	740,96	740,96	740,96	745,00	745,00	745,00
103166	3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	12.500,00	12.500,00	12.500,00	1.220,82	1.220,82	1.220,82	1.220,82	1.225,00	1.225,00	1.225,00
103167	3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - LISCATE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	865,41	865,41	865,41	865,41	870,00	870,00	870,00
103168	3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E VARIE - POZZUOLO M.NA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	2.152,17	2.152,17	2.152,17	2.152,17	2.155,00	2.155,00	2.155,00
103169	3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - TRUCCAZZANO	8.000,00	8.000,00	8.000,00	772,41	772,41	772,41	772,41	775,00	775,00	775,00
103200	3.02.02.01.004	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE PERSONE FISICHE	240.000,00	240.000,00	240.000,00	97.399,04	97.399,04	97.399,04	97.399,04	97.400,00	97.400,00	97.400,00
103205	3.02.02.01.999	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE ANNI PREGRESSI	96.800,00	10.000,00	10.000,00	38.720,00	38.720,00	4.000,00	4.000,00	38.720,00	4.000,00	4.000,00
103210	3.02.03.01.004	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE	34.560,00	34.560,00	34.560,00	5.692,89	5.692,89	5.692,89	5.692,89	5.695,00	5.695,00	5.695,00
103220	3.01.02.01.999	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
103280	3.02.03.01.004	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE (II 50% vincolato ex art. 142 Cds)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
103200	3.02.03.01.004	Dati rilevati nel bilancio dell'Unione in quanto dal 2017 tale entrata è totalmente riscossa in Unione										
103210	3.02.03.01.004		1.632.210,00	1.545.410,00	1.545.410,00					252.810,00	218.090,00	218.090,00

5.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Il dettaglio delle spese degli investimenti, suddiviso per singolo ente, è depositato agli atti del bilancio di previsione 2023 - 2025 in quanto tiene conto della ripartizione per i singoli Comuni che costituiscono l'Unione Adda Martesana. La programmazione della parte capitale del bilancio per il triennio 2023 -2025, come per legge, è riportata nel programma annuale e triennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione per il triennio in esame.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.069.708,15	3.501.042,72	3.751.708,85	4.378.376,67	1.873.571,28	364.052,68	16,703 %
Contributi agli investimenti	42.437,00	203.530,41	71.371,71	153.303,40	133.936,72	74.040,32	114,795 %
Altre spese in conto capitale	11.502,03	1.126,14	2.467.339,07	32.994,00	27.611,00	27.611,00	-98,662 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	2.123.647,18	3.705.699,27	6.290.419,63	4.564.674,07	2.035.119,00	465.704,00	-27,434 %

5.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Di seguito si evince la spesa oggetto di trasferimento ai Comuni di Bellinzago L, Liscate e Truccazzano volta ad acquistare una partecipazione societaria. Si rimanda alla nota integrativa dei singoli Enti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	100,000 %

5.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito capitale dei prestiti in essere alla data del 31/12/2022 ammonta complessivamente a zero. Il valore non tiene conto della garanzia prestata all'Unione Adda Martesana per l'accensione del mutuo di € 5.800.000,00 per la costruzione della nuova scuola secondaria di primo grado. Si precisa che il mutuo è assistito da garanzia sussidiaria prestata dal Comune di Liscate e rilasciata a favore di Cassa depositi e prestiti al momento dell'accensione del mutuo da parte dell'Unione Adda Martesana.

Si dà atto altresì che i vincoli derivanti dall'art. 56 bis, c. 11, D.L. 69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni) risultano essere allocati sui bilanci dei singoli Comuni, tenuto conto di come l'Unione abbia esclusivamente in uso i beni *de quibus* per le finalità istituzionali.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	

Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	139.070,97	143.020,42	147.100,00	151.500,00	155.900,00	160.145,00	2,991 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	139.070,97	143.020,42	147.100,00	151.500,00	155.900,00	160.145,00	2,991 %

5.5) Spese per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	2.263.801,96	2.353.371,14	3.955.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	124.435,23	942.099,50	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.388.237,19	3.295.470,64	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	0,000 %

6. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER LE FAMIGLIE - POZZUOLO - CAP. USCITA 12107	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2.01.01.02.003	TRASFERIMENTO DAI COMUNI ALL'UNIONE CONTRIBUTI STATALI PER "CARO BOLLETTE" DI CUI AL D.L. 17/2022 (CONV. CON MOD. IN L. 34/2022) E D.L. 50/2022	114.445,00	0,00	0,00
2.01.03.02.002	CONTRIBUTO DA IMPRESE PARTECIPATE PER REDAZIONE DOCUMENTO RISCHIO IDRAULICO PER I COMUNI DELL'UNIONE ADDA MARTESANA	67.425,00	0,00	0,00
3.01.02.01.039	RIMBORSO DA PRIVATI PER DETERMINAZIONE VALORE VENALE DI BENI IMMOBILI DA PARTE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3.02.02.01.999	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE ANNI PREGRESSI	96.800,00	10.000,00	10.000,00
3.05.02.03.002	RIMBORSO DAL COMUNE DI BELLINZAGO PER SPESE SOSTENUTE DALL'UNIONE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	10.495,00	0,00	0,00
3.05.02.03.002	RIMBORSO DALLA REGIONE LOMBARDIA PER SPESE SOSTENUTE DALL'UNIONE PER ELEZIONI REGIONALI	60.700,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	INTROITI DAI COMUNI DELL'UNIONE FONDI VINCOLATI - INCENTIVO TRIBUTI - PER SPESE DI PARTE CORRENTE	1.153,96	1.153,96	1.153,96
3.05.99.99.999	INTROITI DAI COMUNI DELL'UNIONE FONDI VINCOLATI - INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE - ART. 113 D. LGS 50/2016 - PER SPESE DI PARTE CORRENTE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI ENTI TERRITORIALI LEGGE 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 COMMA 407 - BELLINZAGO L.	5.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI ENTI TERRITORIALI LEGGE 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 COMMA 407 - LISCATE	5.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI ENTI TERRITORIALI LEGGE 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 COMMA 407 - POZZUOLO M.	12.500,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI ENTI TERRITORIALI LEGGE 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 COMMA 407 - TRUCCAZZANO	12.500,00	0,00	0,00
4.05.03.05.001	RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATA DAL COMUNE DI TRUCCAZZANO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - PROCEDURA FALLIMENTARE DELL'ORTO	96.750,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		517.268,96	45.653,96	45.653,96

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.01-1.01.02.01.999	ONERI CONTRIBUTIVI COMPENSO PER PARTECIPAZIONE QUALE COMPONENTE COMMISSIONE DI GARA	1.067,60	1.067,20	1.067,20
01.01-1.03.02.15.999	SPESE PER ALLESTIMENTO LUMINARIE PER IL PERIODO NATALIZIO NEI COMUNI DELL'UNIONE	16.000,00	16.000,00	18.000,00
01.01-2.02.01.09.999	SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO F.TI CON AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI - TRUCCAZZANO	10.000,00	0,00	0,00
01.02-1.01.01.01.004	SPESE PER INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE PER GARE EFFETTUATE DAL SETTORE 3 - AFFARI GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.02-1.03.02.02.004	INFORMAZIONE NON ISTITUZIONALE	1.400,00	1.400,00	1.400,00
01.02-1.03.02.11.999	SPESE PER GESTIONE ADEMPIMENTI PER APPLICAZIONE NORMATIVA LEGGE SULLA PRIVACY	4.400,00	4.400,00	4.400,00
01.02-1.04.02.05.999	RIMBORSO CONTRIBUTO VERSATO PER MANCATA CELEBRAZIONE MATRIMONIO - TRUCCAZZANO	500,00	500,00	500,00
01.03-1.03.02.11.008	SPESE PER INCARICO COMPONENTE AGGIUNTIVO UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - DGUCL 125 DEL 05.12.2019	400,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.999	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER MONITORAGGIO UTENZE	15.200,00	15.200,00	15.200,00
01.06-1.03.02.11.999	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI - LISCATE	5.000,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.999	PRESTAZIONI DI SERVIZI A SUPPORTO ATTIVITA' DEL SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI 01.06-1.03.02.15.999	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.06-1.03.02.11.999	SPESE PER STUDIO DI FATTIBILITA', PROGETTAZIONI PRELIMINARI E PERIZIE VARIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.07-1.01.01.01.007	SPESE PER REFERENDUM ED ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE - LAVORO STRAORDINARIO	20.000,00	0,00	0,00
01.07-1.01.02.01.001	SPESE PER REFERENDUM ED ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE - CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER LAVORO STRAORDINARIO	6.000,00	0,00	0,00
01.07-1.02.01.01.001	SPESE PER REFERENDUM ED ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE - IRAP PER LAVORO STRAORDINARIO	1.700,00	0,00	0,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER REFERENDUM ED ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	3.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER REFERENDUM ED ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	30.000,00	0,00	0,00
01.07-1.04.02.05.999	RIMBORSO/RESTITUZIONE PROVENTI O CANONI DI CONCESSIONE PER SERVIZI GESTITI DAI SERVIZI DEMOGRAFICI DEI COMUNI DELL'UNIONE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.07-1.04.02.05.999	RIMBORSO/RESTITUZIONE PER LAVORI CIMITERIALI DEI COMUNI DELL'UNIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.08-1.03.01.02.006	SPESE PER ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO PER SISTEMA INFORMATIVO DELL'UNIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.08-1.03.02.19.005	PNRR M1C1 INV. 1.2 CUP H91C22000080006 - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE - BELLINZAGO	30.988,00	0,00	0,00
01.08-1.03.02.19.005	PNRR M1C1 INV. 1.4 CUP H91F22000070006 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORMENAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - BELLINZAGO	8.774,24	0,00	0,00
01.08-1.03.02.19.005	PNRR M1C1 INV. 1.2 CUP H71C22000120006 - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE - LISCATE	30.988,00	0,00	0,00
01.08-1.03.02.19.005	PNRR M1C1 INV. 1.4 CUP H71F22000050006 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORMENAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - LISCATE	8.774,24	0,00	0,00
01.08-1.03.02.19.005	PNRR M1C1 INV. 1.2 CUP H91C22000090006 - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE - POZZUOLO	33.672,00	0,00	0,00
01.08-1.03.02.19.005	PNRR M1C1 INV. 1.4 CUP H91F22000140006 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORMENAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - POZZUOLO	10.682,32	0,00	0,00
01.08-1.03.02.19.005	PNRR M1C1 INV. 1.2 CUP H11C22000160006 - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE - TRUCCAZZANO	46.069,64	0,00	0,00
01.08-1.03.02.19.005	PNRR M1C1 INV. 1.4 CUP H11F22000130006 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORMENAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - TRUCCAZZANO	10.682,32	0,00	0,00
01.10-1.01.01.01.004	COMPENSO INCENTIVANTE DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - RISORSE VARIABILI	53.071,00	23.071,00	23.071,00
01.10-1.02.01.01.001	IRAP PER COMPONENTI COMMISSIONI DI CONCORSO PER SELEZIONE PERSONALE DIPENDENTE	400,00	400,00	400,00

01.10-1.03.02.99.005	SPESA PER COMPONENTI COMMISSIONI DI CONCORSO PER SELEZIONE PERSONALE DIPENDENTE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.11-1.03.02.11.006	SPESA PER PATROCINIO LEGALE E INCARICHI LEGALI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.11-3.04.01.02.003	CONTRIBUTO DAI COMUNI DELL'UCLAM PER ACQUISTO PARTECIPAZIONE IN COGESER SERVIZI S.R.L.	7.500,00	0,00	0,00
03.01-1.03.02.04.999	SPESA PER AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
03.01-1.03.02.11.999	SPESA PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER IL SETTORE P.L.	500,00	500,00	500,00
03.01-1.03.02.11.999	PRESTAZIONE PER SERVIZIO DI SORVEGLIANZA - LISCATE	8.040,00	8.040,00	8.040,00
03.01-1.03.02.11.999	PRESTAZIONE PER SERVIZIO DI SORVEGLIANZA - TRUCCAZZANO	8.040,00	8.040,00	8.040,00
03.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO - DB GUCL N. 94/2019	4.000,00	4.000,00	4.000,00
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE - BELLINZAGO	16.000,00	16.000,00	16.000,00
04.01-2.02.01.04.002	SPESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI AL SERVIZIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA DI LISCATE - FIN.TO AVANZO	29.246,27	0,00	0,00
04.01-2.02.01.09.003	SPESA PER INTERVENTI IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI AL SERVIZIO DELLE SCUOLE FIN.TO CON AVANZO - TRUCCAZZANO	20.000,00	0,00	0,00
04.06-1.03.02.15.006	SPESA PER ATTIVAZIONE SERVIZIO PAGOPA PER RISCOSSIONE PAGAMENTI PASTI PER EROGAZIONE DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO	366,00	366,00	366,00
04.07-1.04.02.03.001	BORSE DI STUDIO PER STUDENTI MERITEVOLI - BELLINZAGO L.DO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04.07-1.04.02.03.001	BORSE DI STUDIO PER STUDENTI - LISCATE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESA PER ORGANIZZAZIONE FESTE, SPETTACOLI, CONVEGNI CULTURALI - BELLINZAGO L.DO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESA PER ORGANIZZAZIONE FESTE, SPETTACOLI, CONVEGNI CULTURALI - LISCATE	14.000,00	14.000,00	14.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESA PER ORGANIZZAZIONE FESTE, SPETTACOLI, CONVEGNI CULTURALI - POZZUOLO M.NA	8.000,00	8.000,00	8.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESA PER ORGANIZZAZIONE FESTE, SPETTACOLI, CONVEGNI CULTURALI - TRUCCAZZANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESA PER ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI BIBLIOTECA - POZZUOLO	500,00	500,00	500,00
05.02-1.03.02.11.999	SPESA PER ORGANIZZAZIONE CORSI UNIVERSITA' CONOSCENZA - LISCATE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
05.02-1.03.02.13.004	SPESA PER REALIZZAZIONE GRAFICA E STAMPA CALENDARIO - POZZUOLO M.NA	500,00	500,00	500,00
05.02-1.04.02.05.999	RIMBORSO PER MANCATO UTILIZZO DEGLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ATTIVITA' CULTURALI	100,00	100,00	100,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE CULTURALI - BELLINZAGO L.DO	8.500,00	8.500,00	8.500,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE CULTURALI - POZZUOLO M.NA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE CULTURALI - TRUCCAZZANO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
06.01-1.03.02.99.999	SPESA PER RIOMOLOGAZIONE CAMPO DI CALCIO A 11 SINTETICO - POZZUOLO M.NA - BELLINZAGO	0,00	0,00	10.000,00
06.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE - POZZUOLO M.NA	500,00	500,00	500,00
06.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SPORTIVE E RICREATIVE - BELLINZAGO L.DO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
08.01-1.03.02.11.006	SPESA PER INCARICHI LEGALI E ASSISTENZA AL RUP DEL SETTORE URBANISTICA - BELLINZAGO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
08.01-1.03.02.11.006	SPESA PER INCARICHI LEGALI E ASSISTENZA AL RUP DEL SETTORE URBANISTICA - LISCATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
08.01-1.03.02.11.006	SPESA PER INCARICHI LEGALI E ASSISTENZA AL RUP DEL SETTORE URBANISTICA - POZZUOLO M.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
08.01-1.03.02.11.006	SPESA PER INCARICHI LEGALI E ASSISTENZA AL RUP DEL SETTORE URBANISTICA - TRUCCAZZANO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
08.01-1.03.02.11.006	SPESA PER ASSISTENZA LEGALE - TRUCCAZZANO	0,00	5.000,00	5.000,00
08.01-1.03.02.11.999	INCARICHI TECNICO/PROFESSIONALI PER PROCEDIMENTI ABUSI EDILIZI - TRUCCAZZANO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
08.01-1.03.02.11.999	SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI PER SUPPORTO AL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
08.01-1.03.02.11.999	SPESA PER AFFIDAMENTO INCARICHI PER CONTO DEI COMUNI DELL'UNIONE PER CONTROLLI PRATICHE ANTISISMICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
08.01-1.03.02.11.999	SPESA PER REDAZIONE DOCUMENTO RISCHIO IDRAULICO PER I COMUNI DELL'UNIONE ADDA MARTESANA	67.425,00	0,00	0,00
09.02-1.03.01.01.002	FORNITURA BENI DI CONSUMO PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - BELLINZAGO L.DO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09.02-1.03.01.01.002	FORNITURE PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - LISCATE	2.100,00	2.100,00	2.100,00
09.02-1.03.02.11.006	SPESA PER INCARICHI LEGALI E ASSISTENZA AL RUP DEL SETTORE AMBIENTE - TRUCCAZZANO	5.000,00	0,00	0,00
09.02-1.03.02.99.009	SERVIZI PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - BELLINZAGO L.DO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09.02-1.03.02.99.009	SERVIZI PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - LISCATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09.02-1.03.02.99.009	SERVIZI PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - POZZUOLO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09.02-1.03.02.99.009	SERVIZI PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - TRUCCAZZANO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
09.02-2.02.01.09.014	SPESA PER INTERVENTI DI RECUPERO DEI VALORI PAESSAGGISTICI E DI RIQUALIFICAZIONE DELI IMMOBILI E DELLE AREE DEGRADATI DALLE RIMESSE IN PRISTINO - LISCATE	5.000,00	2.000,00	2.000,00
09.03-1.03.02.11.999	INCARICHI TECNICO/PROFESSIONALI INERENTI LA CESSIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA A CEM AMBIENTE - TRUCCAZZANO	3.000,00	0,00	0,00
11.01-1.03.02.19.001	SPESA PER ATTIVAZIONE APPLICAZIONE PER ALLERTA EMERGENZA	3.660,00	3.660,00	3.660,00
12.01-2.03.01.02.003	CONTRIBUTO DALL'UNIONE AL COMUNE DI LISCATE RELATIVO AD INVESTIMENTI	255,00	0,00	0,00
12.08-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE SOCIALI - BELLINZAGO L.DO	3.350,00	3.350,00	3.350,00
12.08-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE SOCIALI - LISCATE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12.08-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE SOCIALI - POZZUOLO M.NA	2.700,00	2.700,00	2.700,00
12.08-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE SOCIALI - TRUCCAZZANO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.09-2.02.01.09.015	SPESA PER REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI ED OSSARI AL CIMITERO COMUNALE DI TRECCELLA - FIN.TO CON ENTRATE T.E. ED ALIENAZIONI	212.206,73	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		870.258,36	240.894,20	252.894,20

7. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria.

8. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO. DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana non ha sottoscritto alcun contratto di strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. FONDO RINNOVO CONTRATTUALE

Nell'anno 2023 si è provveduto ad accantonare la somma pari ad € 94.726,55 a titolo di "Fondo rinnovo contrattuale", come già in precedenza evidenziato.

10. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Di seguito si riportano le diverse programmazioni annuali e triennali previste dalle vigenti norme in materia di contabilità pubblica.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI

Il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

Si evidenzia che rispetto a tale piano l'Unione non ha alcun bene di proprietà ma ha in uso tutti i beni mobili e immobili dei Comuni che la costituiscono, Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, trasferiti in uso con apposite deliberazioni di Giunta dai Comuni all'Unione Adda Martesana in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018. Pertanto rispetto alla valorizzazione dei beni l'Unione si adopera al meglio per rendere quanto più produttivi e remunerativi i beni immobili assegnati, nel rispetto delle indicazioni e scelte operate dalle singole amministrazioni comunali.

L'elenco analitico di tutti i beni immobili è allegato alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 19 del 22 febbraio 2018 con la quale l'Unione Adda Martesana ha preso atto del trasferimento operato dai Comuni e preso in carico, anche ai fini della gestione amministrativa e fiscale, di tali beni.

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con decorrenza 1/11/2016 tutto il personale dipendente dei Comuni è stato trasferito nei ruoli organici dell'Unione Adda Martesana dando atto che in data 15 settembre 2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali territoriali e quelle unitarie dei dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, è stato sottoscritto l'Accordo disciplinante le modalità e i tempi per il trasferimento di tutti i dipendenti dei Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano alla Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana".

Nella Nota di Aggiornamento al DUPS 2023/2025 è stata dedicata un'apposita sezione alla programmazione meramente economica del personale, tenuto conto di come l'adempimento *de quo* sia stato assorbito nel PIAO il quale è oggetto di approvazione nei 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

A decorrere dall'approvazione del bilancio di previsione 2018 gli enti della Pubblica Amministrazione sono tenuti ad approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Tale obbligo non è stato ulteriormente prorogato o sospeso né modificato e pertanto è valido anche per l'esercizio finanziario 2021.

L'art. 21, comma 6 del Codice degli appalti prevede infatti che:

- il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, L. 28 dicembre 2015, n. 208;

Sulla scorta di quanto innanzi nella Nota di Aggiornamento al DUPS, la cui approvazione è posta all'ordine del giorno della seduta di approvazione dello schema di bilancio 2023 - 2025, è stata prevista la programmazione *de qua*.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E O PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

In considerazione del trasferimento di tutte le funzioni di bilancio approvate dai Comuni che costituiscono l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, come più volte evidenziato, anche gli investimenti e, comunque, tutte le spese in conto capitale sono previste nel bilancio dell'Unione.

Si evidenzia inoltre che sulla scorta di quanto precisato nella sezione entrate di parte capitale, anche le spese per gli investimenti finanziati con le entrate di parte capitale dei Comuni, sono appostati nelle spese in conto capitale del bilancio dell'Unione. Tutti gli investimenti, così come operato per le entrate, sono analiticamente previsti con specifici capitoli di bilancio distinti per Comune.

L'elenco annuale ed il piano triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 21, c. 3 de D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

La Programma triennale (POP) 2023/2025 nonché l'elenco annuale 2023 di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., relativamente alle opere di importo superiore ad 100.000,00, oggetto di adozione da parte della Giunta dell'Unione con deliberazione n. 4. del 17/01/2023 ed oggetto di recepimento nella Nota di Aggiornamento al DUPS 2023 – 2025, la cui approvazione è posta all'ordine del giorno nella seduta di approvazione dello schema di bilancio 2023 - 2025.

11. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI. DAL TRASFERIMENTI. DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI. VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi. Tuttavia, ove l'ente in sede di previsione non ritenga di preveda di applicare avanzo i prospetti a1, a2 ed a3 non devono essere oggetto di predisposizione.

Si evidenzia come la tabella rappresenti il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022 e che pertanto è soggetto a variazioni a seguito della consueta attività di riaccertamento ordinario dei residui. Gli accantonamenti riportati, pertanto, potranno subire delle rettifiche per le medesime ragioni.

11.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	2.480.049,24
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	2.671.161,94
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	23.108.331,41
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	23.199.679,45
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	120.464,27

(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	17.668,53
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	5.197.995,94
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	2.731.377,82
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 ⁽²⁾	2.466.618,12

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	954.426,78
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	161.737,00
	B) Totale parte accantonata	1.116.163,78
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	461.512,20
	Vincoli derivanti da trasferimenti	407.895,84
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	179.056,86
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.048.464,90
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	301.989,44
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

12. CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente atto, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane
Dott.ssa Cristina Micheli
Documento firmato digitale